



Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Senigallia

Mozione Consiliare

Oggetto : Contrasto al caporalato,allo sfruttamento della manodopera irregolare ed istituzione di presidi di tutela per i lavoratori che denunciano il lavoro nero

PREMESSO CHE:

-La dignità del lavoro e la tutela della vita umana costituiscono i valori fondanti ed inderogabili della Repubblica Italiana,come solennemente sancito dalla nostra Carta Costituzionale

- l'articolo 36 della Costituzione stabilisce che il lavoro deve garantire in ogni caso un'esistenza libera e dignitosa al lavoratore ed alla sua famiglia mentre l'articolo 41 dispone espressamente che l'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute,alla sfera ambientale ed alla dignità umana

- la spaventosa vicenda di cronaca recentemente avvenuta ad Amendolara (Cosenza),dove quattro operai sono stati brutalmente bruciati vivi per il solo fatto di aver rivendicato la paga spettante per le loro prestazioni svolte in nero, rappresenta un salto di qualità criminale intollerabile che scuote le coscienze dell'intero Paese.

-tale dramma non può in alcun modo essere denubricato a «morte bianca» o a tragica fatalità,configurandosi invece come un omicidio mirato,un efferato atto di violenza mafiosa o l'esito di uno sfruttamento spinto fino al sadismo pur di reprimere i diritti umani e contrattuali piu' elementari.

-questo evento drammatico dimostra inequivocabilmente come il lavoro nero non sia una semplice infrazione amministrativa o fiscale,bensi un terreno fertile in cui prosperano la criminalita' organizzata ,forme moderne di schiavitù e l'annientamento totale della persona.

CONSIDERATO CHE

-il bisogno economico e la paura di perdere l'unica,seppur misera,fonte di sussistenza spingono migliaia di persone ad accettare condizioni di totali illegalità e precarietà ponendole in una condizione di assoluta debolezza,isolamento e vulnerabilità che impedisce loro persino di denunciare i propri sfruttatori.

-l'analisi del mercato del lavoro locale,cosi come certificata dal Centro per l'Impiego di Senigallia,evidenzia forti elementi di vulnerabilità contrattuale che rischiano di isolare socialmente i lavoratori del nostro territorio.

-su un totale di 18.304 avviamenti registrati nel 2025,i contratti a tempo determinato rappresentano la quota maggioritaria pari al 55,4% (10.138 avviamenti) e il lavoro intermittente si attesta al 18,2% (3.334 avviamenti),a fonte di una percentuale residuale del 7,1% di contratti a tempo determinato



-questa massiccia precarizzazione incide profondamente sul potere contrattuale dei lavoratori ,specialmente nei comparti economici più esposti del nostro tessuto locale,quali i Servizi di Alloggio e Ristorazione (5.581 contratti),l'Agricoltura (1032 contratti) e il Lavoro Domestico (516 contratti),ambiti in cui l'alto tasso di stagionalità e la frammentazione occupazionale favoriscono l'insinuarsi di fenomeni di sommerso o di «lavoro grigio»(contratti parziali o di facciata,a copertura di prestazioni a tempo pieno)

-il numero dei disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego di Senigallia,pari a 3723 persone al 31 dicembre 2025,vede una netta prevalenza della componente femminile (57%) e un forte coinvolgimento delle fasce giovanili (con la fascia 20-24 anni che registra il picco assoluto di avviamenti con 3287 contratti) confermando l'esistenza di ampie fasce di popolazione potenzialmente esposte al bisogno e di conseguenza al rischio di subire ritorsioni e ricatti occupazionali

VALUTATO CHE

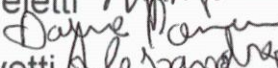
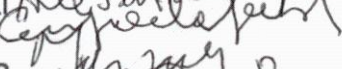
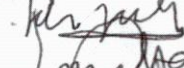
- è dovere inderogabile delle istituzioni locali spezzare l'omertà,la solitudine ed il muro di paura che circonda i lavoratori sfruttati,creando posti istituzionali sicuri e tutele certe

- chiunque si trovi in condizioni di sfruttamento,violenza,vessazione o mancato pagamento deve poter denunciare i datori di lavoro senza il timore di subire ritorsioni,licenziamenti o,nel caso di cittadini stranieri,l'espulsione dal territorio nazionale legata alla perdita della regolare occupazione o del titolo di soggiorno.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A esprimere la massima e ferma condanna dell'Amministrazione Comunale nei confronti del barbaro omicidio dei quattro operai avvenuto in Calabria,facendosi formalmente portavoce presso il Governo e il Parlamento della richiesta di inasprimento delle pene e di un potenziamento dei controlli ispettivi per i reati di caporalato e sfruttamento della manodopera
2. A istituire uno « Sportello Comunale di Ascolto e Tutela contro lo Sfruttamento»,gestito in stretta sinergia con le organizzazioni sindacali e con i progetti sociali attivi sul territorio (quali il progetto Policoro),volto a offrire consulenza legale gratuita,orientamento contrattuale e supporto psicologico ai lavoratori (sia italiani che stranieri) che intendano denunciare il lavoro nero,le irregolarità del «lavoro grigio» o il mancato pagamento delle spettanze salariali.
3. A promuovere la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'Intesa con la Prefettura ,l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e le Forze dell'Ordine per garantire l'applicazione immediata e semplificata delle tutele di legge a favore dei lavoratori che collaborano con la giustizia ,favorendo -ove ne ricorrano i presupposti normativi-il rilascio dei permessi di soggiorno per motivi di protezione sociale per i cittadini stranieri che denunciano i propri sfruttatori
4. Ad applicare il principio della « tolleranza zero » nell'ambito delle procedure di appalto e subappalto pubblico di competenza del Comune,introducendo nei bandi l'obbligo della tracciabilità elettronica avanzata dei pagamenti dei salari per tutte le ditte esecutrici e disponendo la revoca immediata delle concessioni,degli affidamenti o dei contratti alle aziende per le quali sia accertato l'impiego di personale non registrato



Margherita Angeletti 
Dario Romano 
Alessandra Olivetti 
Anna Paola Fabri 
Giovanni Margiotta 
Francesco Spinozzi 
Simonetta Bucari 
Lorenzo Beccaceci 
Marco Lion 

Senigallia 15 /06/2026